



Si chiude il progetto “Manejo eco-sostenibile de la Laguna del Diablo” promosso da Mondial Assistance e ICEI

Mondial Assistance e ICEI presentano il report finale relativo ai risultati ottenuti in Repubblica Dominicana nel progetto di creazione di una micro-impresa turistica eco-sostenibile finanziata grazie alla vendita delle polizze e-mondial.it. Annunciato inoltre un nuovo progetto nella regione di Canaçari in Amazzonia, Brasile.

Milano, 17 novembre 2008 – E' stato di **€37.646** il contributo totale che **Mondial Assistance**, leader internazionale nell'assistenza, nell'assicurazione viaggi e nei servizi internazionali ha versato a **ICEI**, Istituto Cooperazione Economica Internazionale, per promuovere la conservazione della biodiversità e al tempo stesso migliorare le condizioni di vita della popolazione locale, costituendo una microimpresa turistica, gestita dal Gruppo di donne El Futuro del Rincon, in Repubblica Dominicana nell'area della Laguna del Diablo – Las Galeras.

Un aiuto concretizzatosi grazie all'accantonamento, dall'agosto 2006 al settembre 2008, di 2 euro per ogni polizza E-mondial venduta attraverso il portale www.e-mondial.it di Mondial Assistance, e che ha permesso a ICEI e alla compagnia di assicurazioni di dimostrare tangibilmente la possibilità di **coniugare la sostenibilità sociale e ambientale con la sostenibilità economica di una microimpresa turistica**, in una zona della Repubblica Dominicana dove i pacchetti turistici tradizionalmente offerti prevedono solo resort all inclusive e spiaggia.

Il contesto

La Repubblica Dominicana ha assorbito il 30% degli oltre 4 milioni di nuovi turisti approdati nelle Antille nell'ultimo decennio, distanziando nettamente gli altri paesi concorrenti della regione e diventando la terza meta turistica nei Caraibi. Gli italiani costituiscono il numero più alto di visitatori dell'isola. L'industria turistica Dominicana è attualmente la più importante fonte di captazione di valuta pregiata, ma i costi sociali oltre che ambientali del turismo sono elevati e riscontrabili soprattutto nell'incremento della prostituzione femminile e nello sviluppo della cosiddetta neo-prostituzione infantile, che si realizza nelle piazze, nelle spiagge e nei luoghi turistici dominicani. La principale causa di questa situazione sono le precarie condizioni economiche in cui versano le famiglie di provenienza dei minori.

La Provincia di Samaná, che si trova a Nord Est della Repubblica Dominicana, è la destinazione turistica emergente del paese. Altre località, come Las Galeras, Playa Rincón, Playa Frontón, ecc. erano finora poco frequentate e possedevano strutture ricettive minime. La popolazione di queste nuove e promettenti destinazioni della provincia sono sostanzialmente agricoltori e pescatori che hanno poca dimestichezza con il turismo internazionale e con le problematiche che esso genera. Adesso il rischio è che si ripeta in questa provincia la situazione già verificatasi nei poli turistici storici dell'isola, quali l'aumento della piccola delinquenza, dell'offerta di droga e della prostituzione (anche ai danni di minorenni). Tutte queste conseguenze, tra le altre cose, dalla mancanza di alternative valide perché la popolazione locale possa trarre un beneficio lecito dall'industria turistica.

L'intervento di ICEI e Mondial Assistance

L'attività di ICEI e Mondial Assistance è volta proprio a far sì che nell'area di Las Galeras si ripetano le condizioni che, con i grandi flussi del turismo internazionale, hanno portato altre aree

del Paese a essere afflitte dalla piaga del turismo sessuale e della scarsa attenzione all'impatto ambientale del turismo stesso. Il contributo di Mondial è stato utilizzato da ICEI per realizzare un progetto che si è articolato su tre assi principali: realizzazione di infrastrutture, formazione dei membri della comunità e diffusione e promozione dell'esperienza a livello locale.

Per quanto riguarda la **realizzazione di infrastrutture** è stata terminata la costruzione dell'infrastruttura utilizzata sia come punto di informazione turistica sia per la diffusione di materiale informativo sul progetto e sul turismo responsabile e sostenibile. È inoltre stato allestito un chiosco utilizzato come punto di ristoro e riposo per i turisti che qui possono trovare il gruppo delle "donne della Laguna del Diablo" che offre loro bibite e succhi di frutta freschi elaborati con i prodotti tipici del territorio. Infine sono stati tracciati due sentieri che conducono alla laguna, percorribili a piedi o a cavallo, lungo cui sono stati installati segnaletica e pannelli che descrivono le specie locali di flora e fauna.

Le attività di **formazione dei membri della comunità**, concentrata sulle donne e i giovani dell'area, hanno visto l'organizzazione di diversi laboratori per illustrare alla comunità l'importanza, anche dal punto di vista turistico, della tutela delle bio-diversità come ricchezza per il territorio e per la popolazione locale, oltre a un corso di approfondimento della durata di un mese su flora e fauna autoctona e uno sulla conservazione degli eco-sistemi acquatici. Inoltre è stato predisposto un corso in amministrazione e contabilità per micro-imprese tenuto da un professore riconosciuto da Infotep (Istituto Nazionale per la Formazione Professionale).

Infine ci si è preoccupati di **diffondere e promuovere l'esperienza a livello locale** attraverso la realizzazione e la distribuzione di materiale informativo Realizzazione di materiale informativo e promozionale agli operatori turistici della zona.

Conclusioni

Grazie a questi interventi si contribuirà all'incremento dei redditi delle famiglie della comunità, alla protezione dell'ambiente e delle specie che lo popolano e a un miglioramento delle condizioni sociali ed economiche della comunità, elevando il livello di reddito delle famiglie che gestiranno la micro-impresa.

L'intera esperienza è inoltre sfociata nell'edizione del volume "**Vieni a vedere, un viaggio fuori dal solito villaggio**", diario fotografico dell'ultima esperienza nella Repubblica Dominicana di **Enrico M. Franchini**, Corporate Communication Director, e **Valentina Armanasco**, collaboratrice dell'ICEI.

Il progetto si inserisce nel programma **Mondiality** messo in piedi all'inizio del 2008 dalla business unit italiana di Mondial Assistance: con Mondiality, parola nata dalla somma di "Mondial" e "Responsibility", la compagnia ha abbracciato il tema della CSR (Corporate Social Responsibility o Responsabilità Sociale d'Impresa), sviluppandolo sui tre assi della responsabilità sociale: verso l'interno e i dipendenti, verso i clienti e verso la società nella sua interezza. Per informazioni: www.mondiality.it

Il nuovo progetto in Amazonia.

La collaborazione tra ICEI e Mondial Assistance nel sostegno a progetti di eco-turismo e turismo sostenibile non si esaurisce però con le attività in Repubblica Dominicana. Un nuovo progetto, finanziato dalla compagnia assicurativa nelle stesse modalità (ovvero tramite l'accantonamento di 2 euro per ogni polizza consumer venduta attraverso il sito www.e-mondiali.it), è infatti stato attivato in Brasile, nella regione amazzonica di Canaçari.

Il progetto intende contribuire al miglioramento delle condizioni socioeconomiche e alla salvaguardia ambientale e culturale delle popolazioni del Médio Amazonas (Stato di Amazonas – BRASILE) attraverso un modello partecipativo di sviluppo sostenibile che integri preservazione delle risorse naturali (acquatiche e forestali), attività produttive eco-compatibili e turismo comunitario. Maggiori dettagli verranno comunicati a breve.

Il Gruppo Mondial Assistance: un intervento ogni 3 secondi nel mondo.

Leader internazionale nell'assistenza, nell'assicurazione di viaggi e nei servizi personali, attualmente il Gruppo Mondial Assistance conta più di 9.350 dipendenti che parlano 40 lingue diverse e lavorano in tutto il mondo attraverso una rete di 400.000 fornitori di servizi e 180 corrispondenti. 250 milioni di persone, il 4% dell'intera popolazione del mondo, utilizzano i suoi servizi, che il Gruppo fornisce in tutti i cinque continenti. Il Gruppo Mondial Assistance è membro del Gruppo Allianz. www.mondial-assistance.com

Mondial Assistance in Italia nasce il 1 gennaio 2002 a seguito della fusione per incorporazione di CEA – Compagnia Europea di Assicurazione in Elvia Italia (storiche Compagnie appartenenti al Gruppo Ras). Nel 2007 il fatturato consolidato di Mondial Assistance in Italia è stato superiore a 114.700.000 euro. La holding cui appartiene, Mondial Assistance Group, è leader internazionale nei settori dell'assistenza, dei servizi e dell'assicurazione viaggi. Mondial Assistance in Italia ha un organico di circa 520 risorse, di cui oltre 180 lavorano nella Centrale Operativa che eroga, tra gli altri, servizi 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Nel 2007, la Centrale Operativa ha ricevuto oltre 1.200.000 chiamate e ha gestito circa 228.000 casi. www.mondial-assistance.it

Contatti Stampa:

AGENZIA Adam Integrated Communications Corso Marconi, 33 - 10125 Torino Tel (011) 66 87 550 - Fax (011) 66 80 785 Internet: http://www.adam.it Margherita Costa E-mail margherita@adam.it Matteo Brigatti E-mail matteo@adam.it	Mondial Assistance Enrico Franchini Corporate & CSR Communications Director Tel. 02-23695.467 cell. 348-5910899
---	---

Nota sulle dichiarazioni previsionali

Alcune delle dichiarazioni riportate in questo testo potrebbero essere dichiarazioni di aspettative future e dati previsionali basati sull'attuale visione del management e presentano rischi noti e non noti che potrebbero far discostare i risultati, le performance e gli eventi da quanto esplicitamente o implicitamente contenuto in tali dichiarazioni. Oltre alle espressioni che risultano previsionali in ragione del contesto in cui sono collocate, le parole quali "potrebbe, sarà, dovrebbe, ci si aspetta, si prevede, si ritiene, si crede, è stimato, potenzialmente e così via" e espressioni simili caratterizzano dichiarazioni di tipo previsionale. I risultati, gli eventi e le performance effettivi potrebbero discostarsi considerevolmente da tali previsioni in considerazione, senza limitazioni, di (i) condizioni economiche generali, tra le quali in particolare le condizioni economiche delle aree di business e dei mercati in cui opera Allianz Group, (ii) performance dei mercati finanziari, mercati emergenti inclusi, (iii) frequenza ed entità dei sinistri, (iv) tassi e tendenze di mortalità e morbilità, (v) livelli di persistenza, (vi) entità dell'insolvenza dei crediti, (vii) livello dei tassi di interesse, (viii) tassi di cambio, incluso il cambio Euro - Dollaro, (ix) cambiamenti delle leggi e dei regolamenti, inclusa la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (x) cambiamenti nelle politiche delle banche centrali e/o dei governi esteri (xi) impatto delle acquisizioni, (es. Dresdner Bank) incluso il tema della relativa integrazione, (xii) fattori generali di competitività su base locale, regionale, nazionale e/o internazionale. Molti di questi fattori potrebbero manifestarsi con maggiore probabilità o intensità come risultato di eventi come l'11 Settembre 2001 e successivi